



A Bersaglio



Numero 0

6-7 Novembre 2021

		RISULTATI GARE				
		SABATO 6 - DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021				
SQUADRA	C/F	DATA	ORA	GARA	CAMPO	RIS.
TERZA	C	domenica 7 novembre 2021	14:30	FA - BELLANI ASD	ABETONE	2 - 1
JUNIORES	F	sabato 6 novembre 2021	15:00	STELLA AZZURRA - FA	"BACHI" - PONTEDERA	1 - 1
ALLIEVI B 2006	C	sabato 6 novembre 2021	16:45	FA - SEXTUM BIENTINA	ABETONE	0 - 5
GIOVANISSIMI 2007	RIPOSO					-----
GIOVANISSIMI B 2008	C	sabato 6 novembre 2021	15:00	FA - ATL. CASCINA	ABETONE	5 - 0
ESORDIENTI 2009 A 9	C	sabato 6 novembre 2021	17:30	FA - COLLINE PISANE (amich.)	SANTA MARTA	2 - 0
ESORDIENTI B 2010 A 9	C	domenica 7 novembre 2021	09:45	FA - PORTA A PIAGGE	SANTA MARTA	2 - 4
	RIPOSO					----
PULCINI 2011 A 7	C	sabato 6 novembre 2021	16:30	FA - MDA	SANTA MARTA	-----
PULCINI 2012 A 7	F	mercoledì 10 novembre 2021	18:00	SPA - FA	NODICA	
PRIMI CALCI 2013 A 5	F	sabato 6 novembre 2021	15:30	MIGLIARINO - FA	MIGLIARINO	-----
	C	domenica 7 novembre 2021	10:45	FA - MIGLIARINO	SANTA MARTA	-----
PRIMI CALCI 2014 A 5	F	domenica 7 novembre 2021	10:15	SCINTILLA - FA	ORATOIO	-----
	C	sabato 6 novembre 2021	15:30	FA - PORTA A PIAGGE	SANTA MARTA	-----
PRIMI CALCI 2015 A 5	RIPOSO					----



TERZA CATEGORIA

ASD FRECCIA AZZURRA – BELLANI ASD 2 – 1

Seconda vittoria consecutiva della squadra di terza categoria allenata da Mister Fabio Durante. I ragazzi frecciati escono vittoriosi dal confronto con i cugini della Bellani nel derby cittadino che il calendario proponeva quest'oggi. Primo tempo con netto predominio frecciato non concretizzato però dai nostri avanti non troppo precisi nelle conclusioni. Ad inizio di ripresa un uno-due micidiale vanificava la difesa della squadra di Gagno: prima, una perfetta esecuzione di Aliprandi che realizzava con una colombella da quasi metà campo e poi un'incursione di Novi deviata da un difensore nella propria porta portava la Freccia sul doppio vantaggio. La gara proseguiva senza sussulti fino al 90° quando, a seguito di un dubbio calcio di rigore, la Bellani accorciava le distanze. Poco dopo, il fischio finale sanciva la vittoria biancoazzurra per 2 a 1 che consente alla squadra di Santa Marta di portarsi in testa alla classifica. Bravi ragazzi e Bravo Mister, continuate su questa strada divertendovi e consolidando quei valori di amicizia che sono la forza di questo gruppo così come vuole lo spirito frecciato. *(Riccardo Rossi)*



JUNIORES

STELLA AZZURRA - ASD FRECCIA AZZURRA 1 – 1

Continua anche fuori casa la striscia positiva dei ragazzi di Mister Andrea Tinucci e Riccardo Cioni. A Pontedera, prova di carattere dei frecciati che si portano sul vantaggio con un rigore di Ghelardoni, ma vengono raggiunti dai padroni di casa nonostante le tante occasioni avute per ottenere il bottino pieno.



ALLIEVI B 2006

ASD FRECCIA AZZURRA – SEXTUM BIENTINA 0 – 5

Nonostante una prova volitiva dei ragazzi di Mister Paolo Valentini, il risultato sorride ampiamente agli ospiti che portano a casa l'intera posta in palio.



GIOVANISSIMI B 2008

ASD FRECCIA AZZURRA – ATLETICO CASCINA 0 – 5

Generosa prova dei ragazzi di Mister Lorenzo Micomonaco che lasciano il campo con una sconfitta eccessiva per le dimensioni. Subito in svantaggio per una incertezza difensiva, i frecciati hanno disputato un buon primo tempo, purtroppo senza concretizzare e hanno subito il raddoppio nel finale della frazione. Buono anche l'inizio della ripresa, ma il terzo gol arrivato dopo 10 minuti di sterile forcing ha tagliato le gambe ai biancazzurri, che poi hanno ceduto nel finale complice l'inferiorità numerica. *(Sandro Francesconi)*



ESORDIENTI 2009

ASD FRECCIA AZZURRA – COLLINE PISANE 0 – 2

Ottima prestazione nell'amichevole tra i ragazzi di Mister Mauro Balestri ed i pari età delle Colline Pisane. Entrambe le squadre sono ferme nella prima giornata dei rispettivi gironi ed allora si affrontano in una piacevole gara amichevole, ben giocata e vinta dai giovani biancazzurri.



ESORDIENTI B 2010

ASD FRECCIA AZZURRA – PORTA A PIAGGE 2 – 4

Il Porta a Piagge vince il derby cittadino, dimostrando un buon gioco e delle buone individualità. Soprattutto nei primi due minitempi, perché nel terzo tempo la Freccia Azzurra di mister Maurizio Micomonaco lascia il torpore iniziale e sfodera una prestazione maiuscola che porta alla doppia marcatura di Manghi e Cimino e sfiora anche altri gol.



PULCINI 2011

ASD FRECCIA AZZURRA – MDA

"Esordio col sorriso": prima partita di campionato e vittoria meritata per i ragazzi di Mister Giulio Filippeschi. Partita tenuta in equilibrio dalle due squadre fino al quinto minuto del terzo tempo quando Pellegrini decide di confermare, che nonostante qualche assenza, se vuole è presente ed è determinante; è suo il gol decisivo del 2-1 (come dice Giulio, al fantacalcio darebbe al fantallenatore un 3 + 1, gol e bonus gol partita). Al campo del Santa Marta si sono viste due squadre solide in difesa, ancora con poco filtro a centrocampo e con attaccanti estrosi e ringhiosi i nostri e poco precisi sotto porta i loro (per nostra fortuna). Il primo tempo si apre con una fase di studio di pochi minuti, rotta da un'azione esemplare che raccoglie tutte le indicazioni del mister ed aggiunge qualcosa di più: palla sulla destra per Quattrini che allarga per Longobardo, pressato subito, ma che trova di prima al centro Nesti, due passi avanti palla al piede e passaggio filtrante per Seck lanciato già in corsa dal cerchio di centrocampo, lunga cavalcata, ingresso in area e tiro di piatto alla sinistra del portiere. 1-0. Dagli spalti, alle urla di gioia dei genitori si aggiungono quelle di due tifosi d'eccezione: Bartolomeo e Roberta, venuti a sorprendere i loro ex allievi. Visto l'esito della partita direi che possono continuare a fare di questi blitz.

Purtroppo l'euforia non dura molto: il Madonna dell'Acqua comincia a palleggiare meglio, soprattutto sulla fascia destra, con fraseggi stretti e triangolazioni che portano quasi sempre l'esterno al cross o a rientrare per forzare la difesa dal centro. E proprio da uno di questi cambi improvvisi di direzione nasce il gol del pareggio: Longobardo nel tentativo di contrastarne l'azione tocca un avversario che finisce a terra, correttamente ammette il fallo, lo aiuta a rialzarsi e chiede scusa. Punizione da posizione defilata a qualche metro dallo spigolo destro della nostra area di rigore. Barriera a due. L'avversario calcia direttamente in porta con una parabola precisa che poi si infila nel set alla sinistra di Mileto, incolpevole nonostante fosse il suo palo, data la precisione del tiro. Per un foro nella rete, la palla sembra non essere entrata, ma poi lo stesso Mileto ammette che è gol. Sarebbe stato necessario ripetere la punizione che era stata battuta direttamente in porta ma era di seconda, però abbiamo concordato che anche altre azioni erano state viziate da irregolarità e d'accordo con l'allenatore della squadra avversaria, che si era reso disponibile a qualsiasi soluzione, abbiamo concordato il gol, sottolineando comunque a tutti che le punizioni in seconda non possono essere calciate direttamente in porta. 1-1 La fine del primo e l'intero secondo tempo sono a favore del Madonna dell'Acqua: ai punti, in un incontro di pugilato sarebbero stati in vantaggio loro, ma il risultato non cambia e questo non solo per imperizia loro ma soprattutto per meriti difensivi nostri: Mileto chiude la porta in almeno tre occasioni rimediando qualche colpo ed una pallonata in volto di rimbalzo dopo una parata difficile a terra, ma si rialza e, rincuorato dai suoi compagni che lo vogliono tra i pali, continua; abbiamo due Giovanni (Quattrini e Barsacchi) che fanno per quattro, un po' timidi nel salire, ma puliti nell'intervento in chiusura; Longobardo, Scarpellini e Nesti tre folletti, rapidi e precisi, rognosi nei contrasti e sfortunati in fase realizzativa perché avrebbero meritato un gol ciascuno, ma anche il portiere avversario si è guadagnato la pagnotta; Ndiaye aveva un cliente difficile da gestire, un esterno velocissimo che però è stato poco incisivo e se la fascia sinistra non ha portato pericoli vuol dire che la fase di copertura è stata svolta egregiamente; Seck non solo gol, ha pressato e dato noia a tutti, ha risparmiato solo gli avversari seduti in panchina; il nostro Cocchi, che già il Napoli osserva per sostituire il loro "Magnifico", ci ha provato sempre incisivo e con due tiri al volo fotocopia meritava più fortuna; Bonanno un soldatino che segue ogni indicazione ricevuta, paga qualche allenamento di meno ma è in recupero; di Pellegrini si è già detto e speriamo dia continuità al suo contributo; ultimo ma non ultimo c'è Carilloo, che dopo gli infortuni (due autogol) di qualche settimana fa, all'indicazione del mister di giocare al centro, ha inizialmente titubato temendo un nuovo incubo e invece è stato prima di tutto maturo, rispondendo all'appello, sicuro in una posizione delicata, ha svolto un lavoro sotterraneo, poco visibile ma efficace, regalando un paio di giocate maiuscole e provando anche il gol nel finale. Bravo. E bravi tutti, ragazzi, artefici di una prestazione che da soprattutto fiducia al gruppo che è unito, corretto, direi ... FRECCIATO. *(Dario Mileto)*



PRIMI CALCI 2013

MIGLIARINO – ASD FRECCIA AZZURRA

Doppio confronto per le due squadre delle due società. Continua il percorso di crescita e di amalgama di un gruppo storico (ormai..e nonostante la giovane età) ma rinnovato da tanti nuovi innesti. Con pazienza, ma soprattutto con entusiasmo, impegno e divertimento il miglioramento è assicurato sotto tutti i punti di vista: di certo i ragazzi sono in ottime mani coi misters Lorenzo Vouk e Alessandro Formica.

ASD FRECCIA AZZURRA – MIGLIARINO

Primo tempo molto dinamico, con continui capovolgimenti di fronte. Squadre comunque molto ordinate, e difese ben organizzate che impediscono agli attaccanti (e ai cursori sulle fasce) di realizzare: 0-0. Secondo tempo più statico, con risultato sbloccato da un calcio di punizione (quasi da metà campo!) molto ben calciato dal numero 25 del Migliarino, Lorenzo Santerini, autore anche di una traversa e gran tiratore: 0-1. Il terzo tempo continua all'insegna dell'equilibrio. Va ancora in goal il Migliarino, e poco dopo la Freccia accorcia le distanze con Stefano Pardo su assist di Riccardino Frigerio. Forcing finale frecciato che produce diverse occasioni per il pareggio, purtroppo tutte sfumate. *(Roberto Frigerio)*



PRIMI CALCI 2014

SCINTILLA – ASD FRECCIA AZZURRA

Partita equilibrata e divertente, in cui i frecciati riescono per lunghi tratti a mettere in pratica le indicazioni di Mister Massimiliano Tozzini. Il gruppo di istruttori può ritenersi contento del percorso di crescita intrapreso, da un gruppo numeroso e molto presente che sicuramente darà grosse soddisfazioni nel futuro.

ASD FRECCIA AZZURRA – PORTA A PIAGGE

Grande prova del 2014, che affronta al Santa Marta, in compagine inedita, un robusto Porta a Piagge. Il 2-4 finale non rispecchia la prova delle due squadre, che offrono spettacolo, con occasioni, grandi giocate da entrambe le parti, mostrando un sostanziale equilibrio. Squadre coraggiose e con squisito fair play, con i più esperti ad insegnare ai nuovi calciatori e un comportamento da lasciare gli arbitri senza stipendio. Esordio determinato di Alberto "Ambrosini" Carmignani e Ranieri "Boniek" Pampana, reti da Serie A per Giacomo "Falcao" Manghi e Filippo "Vieri" Pecchia, inesaurevoli fughe sulle fasce del furetto Giuseppe "Benarrivo" Restuccia, mai domo pressing degli "Orioli" Diego Zenna e Cesare Del Seppia, che meritavano la rete in almeno un paio di occasioni. Insomma, come sempre, un, due, tre.... Freccia Alè! *(Paolo Manghi)*



Lettera aperta di una mamma frecciata...

Scrivo questa lettera per raccontarvi la grande delusione patita questa mattina al termine della gara di esordio del campionato categoria "Giovanissimi B" che la FGCI, attraverso il suo Comitato Regionale toscano, organizza per ragazzi nati nel 2008.

Non si tratta di una delusione legata al risultato della partita, che ha visto la squadra di mio figlio sconfitta. Nel gioco si vince e si perde (nel calcio poi ogni tanto si può addirittura pareggiare!): una meravigliosa lezione di per sé!

La mia delusione invece nasce dall'aver assistito a uno spettacolo che non esito a definire indegno per noi che eravamo sugli spalti, per i ragazzi impegnati a giocare e per tutti gli addetti ai lavori, che dedicano il proprio tempo libero a insegnare il calcio ai nostri giovani ragazzi. Io verrò forse dal "paese delle meraviglie", dato il mio nome, ma sono fermamente convinta che il calcio sia uno dei metodi più potentemente educativi che abbiamo con i nostri figli, che ahimè in tante altre occasioni non sappiamo più "intercettare" nella condivisione dei valori e dell'impegno che la vita sociale richiede.

Ecco perché non riesco a farmi una ragione dell'aver assistito a un gol viziato palesemente da un fallo di mano, di cui tutti a bordo campo ci siamo resi conto (tifosi e genitori di entrambe le squadre), che è stato festeggiato dal ragazzo che aveva commesso il fallo, dai suoi compagni di squadra e dal proprio allenatore come un grande gol. Può capitare che l'arbitro non veda un fallo, ne sono perfettamente consapevole, ma quello che mi ha lasciato sbigottita è stato che nemmeno uno degli adulti presenti in campo abbia sentito su di sé la responsabilità di far presente a un ragazzo di 13 anni che alcune regole del gioco vanno rispettate a prescindere, che non si può "fare i furbi", se nessuno ci vede.

Perché l'autorevolezza che esercitano su questi ragazzi gli adulti che sono in campo trasmette più valori di quanto possa fare il nostro disastroso sistema scolastico o di quanto possiamo fare noi genitori, visti spesso – proprio per l'età di questi adolescenti – come i più grandi nemici del momento. Gli adulti in campo fanno capire a questi che diventeranno gli uomini di domani qual è il sistema di regole non scritte che può contribuire a far davvero divertire tutti quando si gioca, che mette in pratica realmente il rispetto di chi si ha di fronte. La FIGC pensa che i nostri calciatori e uomini di domani impareranno il rispetto di sé, degli altri e del gioco con gli slogan sul fair play o con i bambini che accompagnano i divi-giocatori in campo prima della partita?

So che il mio discorso può sembrare così ingenuo da diventare stucchevole, ma se vogliamo cambiare qualcosa di quel futuro che sta tanto a cuore a tutti, queste sono le occasioni migliori, perché chi ne è protagonista ha un coinvolgimento emotivo massimo.

La rabbia con cui sono usciti dal campo i giocatori che hanno subito l'ingiusto gol e la sfacciata esultanza di chi ha vinto immeritadamente, infatti, mi hanno fatto capire che non molte strade di crescita mettiamo davanti a questi tredicenni, se continuiamo a premiare gli scorretti: i fortunati "furbetti" cercheranno di applicare un sistema vincente anche in altri ambiti della loro vita (in modo che avremo chissà quali sfaceli quando non ci sarà più solo in palio una partita di calcio), mentre i frustrati o spereranno di diventare più "sgamati", andando a alimentare la "società del sotterfugio", o daranno sfogo alla loro rabbia disinnamorandosi del gioco più bello del mondo (perché l'ipotesi che diventino violenti non la voglio nemmeno prendere in considerazione...).

L'unica speranza che ho e con cui scrivo è che con questa mia lettera si possa avviare una riflessione generale su un tema che certo resta immenso, ma almeno poter arrivare a impegnarci tutti e a guardare davvero con più ottimismo agli anni a venire.

Un cordiale saluto,

Alice Martini